



# Libera Associazione Artigiani

via G. di Vittorio, 36 Crema Tel. 0373.2071 www.liberartigiani.it laa@liberartigiani.it

Lodevole iniziativa della Fondazione Arvedi-Buschini

## Uniti per la Provincia di Cremona "Insieme per i nostri ospedali"

La Libera Artigiani ha aderito con convinzione alla raccolta fondi promossa su tutto il territorio provinciale  
Presidente Bressanelli: "In futuro l'iniziativa potrebbe approdare in una significativa Fondazione"

La Libera Associazione Artigiani di Crema – in queste tempo di emergenza da Coronavirus Covid-19 – ha prontamente aderito alla nuova iniziativa promossa dalla Fondazione Arvedi-Buschini: la costituzione dell'associazione "Uniti per la provincia di Cremona", che vede riunite le principali rappresentanze delle categorie produttive del territorio. Obiettivo principale è quello di contribuire a risolvere le difficoltà in cui si trovano le nostre strutture ospedaliere, sottodimensionate rispetto all'emergenza sanitaria in corso. In prospettiva, la neonata associazione si prefigge uno scopo di più lungo periodo: mettere in campo delle azioni comuni per poter supportare la ripresa dell'intero territorio cremone, in particolare modo per l'assistenza economica e alla persona.

Si tratta di un impegno a cui la Libera Artigiani non poteva certo sottrarsi, dal momento che tra le sue caratteristiche principali ci sono il radicamento a livello locale e la presenza costante al fianco di imprenditori e professionisti, valori che si ritrovano, appunto, nello statuto di "Uniti per la provincia di Cremona", dove si legge che l'associazione persegue senza scopo di lucro finalità civiche, solidarie e di utilità sociale, per favorire lo sviluppo e la crescita dal punto di vista socio-economico del territorio provinciale, con particolare attenzione ai giovani e all'innovazione.

"Uniti per la provincia di Cremona" ha attivato un conto corrente presso la Banca di Credito Cooperativo – Credito Padano, che ha parimenti aderito a questa iniziativa solidale, in modo da permettere a tutti coloro che vorranno – privati cittadini, aziende e associazioni - di effettuare una donazione che, va sottolineato, è deducibile (di seguito l'Iban: IT13 Z084 5411 4040 0000 0231 085).

Nei prossimi giorni, la Libera Artigiani informerà tutti i suoi associati, sensibilizzandoli affinché la generosità dei singoli possa convergere verso un unico strumento di aiuto al territorio cremasco e cremone. Questo perché maggiore sarà la somma

raccolta e tanto più efficace potrà essere l'intervento.

"Siamo molto felici di questa iniziativa e la promuoviamo con entusiasmo – commenta il presidente della Libera Artigiani, Marco Bressanelli –. Siamo anche soddisfatti del riscontro positivo che questa iniziativa ha avuto tra le altre realtà economiche del territorio, che infatti vi hanno subito aderito. Abbiamo bisogno di coesione e l'augurio è che questa associazione possa presto dare vita a una fondazione stabile, in grado di dare continuità alla promozione del territorio e di tutte le sue componenti".

L'auspicio del presidente di Libera, è "che questa iniziativa promossa da Arvedi-Buschini rientri in una logica che possa arrivare a sfociare in una fondazione. È sempre importante restare uniti e generare coesione. Una sinergia tra le diverse parti, che può e potrà sopperire a quello scempio che è stata la Riforma camerale che ha tolto tanto mecenatismo alla Provincia di Cremona", riflette ancora Bressanelli. "Col tempo – sottolinea – è venuto a mancare l'apporto che potevano fornire le aziende ai diversi settori, compreso quello socio-culturale, per cui questa iniziativa, proiettata nel futuro, potrebbe riempire il vuoto venutosi a creare, anche per futuri bisogni ed emergenze". Prima di chiudere il suo intervento, il numero uno di Libera avanza un primo commento sulle prime manovre economiche del Governo: "Non posso tacere una battuta: "Mi chiedo se l'Alitalia faccia del biomedicale?..."

Tornando alla significativa iniziativa sposata dalla Libera, chi volesse informazioni più dettagliate sulla nuova associazione e volesse offrire un proprio contributo, può rivolgersi alla stessa Libera Associazione Artigiani di Crema. *Sebbene in questo periodo gli uffici di tutte le associazioni siano chiusi al pubblico, a causa delle misure di contrasto al Coronavirus, gli operatori sono comunque presenti e disponibili a fornire tutte le risposte del caso agli associati, per telefono, al numero 0373.2071 oppure via e-mail: laa@liberartigiani.it.*

### EMERGENZA COVID-19: sintesi del Decreto "Cura Italia"

Publicato in gazzetta ufficiale il 17 marzo è finalmente uscito il decreto "Cura Italia", DL n. 18 del 17/3/2020.

Le misure sono molte ed articolate, soprattutto per quel che riguarda la parte del lavoro, perché sono previste misure di sostegno al reddito di famiglie ed imprese mediante l'istituzione di cassa integrazione, altri aiuti simili e indennità anche per le partite IVA, le quali comunque stanno già creando parecchio scompiglio, dal momento che molte categorie, soprattutto quelle professionali, non sono state contemplate nel decreto di aiuto.

I filoni da individuare sono sostanzialmente tre:

- aiuti alle famiglie
- aiuti alle imprese con dipendenti
- aiuti in materia fiscale

Non dimentichiamo che questo è solo il primo di una serie di decreti di aiuto che si succederanno nelle prossime settimane.

**AIUTI ALLE FAMIGLIE**  
L'aiuto che più le famiglie desideravano, cioè la sospensione dei mutui, è giunto ma per poterlo fruire, sarà necessario dover aspettare che gli istituti bancari ricevano dalle loro direzioni

le linee guida sui comportamenti da adottare. È importante ricordare che si parla di sospensione di mutui solo per la parte della quota capitale quindi gli interessi che maturano, ad oggi vanno comunque corrisposti con la ordinaria cadenza mensile. La sospensione, previa domanda da presentare alla banca, ad oggi è prevista per 9 mesi.

**AIUTI ALLE IMPRESE E AI DIPENDENTI**

Le misure di sostegno ai dipendenti e dei loro datori di lavoro sono:

- cassa integrazione ordinaria
- fondo di integrazione salariale (fis)

• fondo di solidarietà bilaterale artigiano (fsba)

• cassa integrazione in deroga

Indicativamente, in funzione di ciò che è l'ammontare della retribuzione di ogni dipendente, quanto percepito in busta sarà pari a circa l'80% in riferimento ad un valore minimale stabilito dall'INPS.

La contribuzione maturata sarà figurativa.

• I permessi della L. 104/92 per assistere familiari diversamente abili

che in precedenza di norma erano di 3 giorni al mese, adesso sono estesi a 12 giorni limitatamente al periodo marzo e aprile 2020.

• È introdotta anche una nuova forma in via eccezionale di congedo parentale per chi ha figli di età inferiore a 12 anni, retribuito al 50%.

• Retribuzione aggiuntiva di 100 euro esentasse per i dipendenti che nonostante l'emergenza si sono recati a lavorare nella sede.

• tutti i licenziamenti per giustificato motivo oggettivo, cioè per ragioni inerenti l'attività, sono sospesi per 60 giorni a partire dal 17 marzo 2020.

**AIUTI IN MATERIA FISCALE**

L'aiuto più importante, ma che costituisce solo una soluzione temporanea, è il rinvio di tutti i versamenti quali: iva, contributi e ritenute di lavoro dipendente al 20 marzo. Sono solo 4 giorni. Tuttavia, vi sono poi ulteriori sospensioni che vanno valutate sulla base della tipologia di azienda chiamata al versamento. Se si tratta di un'azienda attiva in uno dei settori fortemente colpiti dall'epidemia e dalle ordinanze di chiusura, come ad esempio la ristorazione, la sospensione

opererà fino al mese di aprile. Diversamente, se non rientra, l'azienda in queste attività potrà sospendere i versamenti solo se nel 2019 ha fatturato meno di 2 milioni di euro. Le sospensioni, comunque esse vengano effettuate, prevedono un versamento al 31 maggio (1 giugno, in quanto il 31 è domenica) in unica soluzione o in 5 rate mensili.

Altre misure di aiuto in ambito fiscale sono le seguenti:

• un credito d'imposta del 50% per le spese fino ad un massimo di 20000 per la sanificazione degli ambienti di lavoro

• il credito d'imposta del 60% per i canoni di affitto pagati per il solo mese di marzo, per ora, poi arriveranno altri decreti, per coloro che esercitano in immobili classificati come negozi purché non siano fra quelle attività che possono rimanere aperte perché offrono servizi essenziali, come ad esempio le farmacie e gli alimentari

Alle partite iva attive alla data del 23 febbraio iscritte all'INPS è concesso, previa domanda, un assegno per il solo mese di marzo di 600 euro. Diffidate delle fake.



diamo credito ai tuoi progetti

CREMA

VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 36  
PRESSO LIBERA ASSOCIAZIONE ARTIGIANI  
0373/207227



# Colf e badanti, tutto quello che c'è da sapere

In associazione attenzione particolare alla normativa di questa categoria. I nostri esperti offrono l'aiuto di cui hai bisogno



La Libera Associazione Artigiani di Crema, grazie all'alta formazione e al costante aggiornamento dei suoi funzionari e alle consulenze professionali di cui può avvalersi, è in grado di offrire un pacchetto di servizi a 360 gradi, capace di soddisfare ogni esigenza di imprenditori o liberi professionisti che vi si rivolgano, anche non associati. Tra tutti questi servizi, quello relativo alla gestione di **colf e badanti** è uno dei meno conosciuti eppure figura tra le eccellenze della Libera Artigiani, che ha deciso di istituire un apposito ufficio, di cui si occupa **Laura Tedoldi e Maria Serena Pedrabissi**.

## LE DUE FIGURE

Cominciamo col chiarire qual è la distinzione tra le due figure di cui si parla: colf è chi si occupa della casa, di cucinare e compiere commissioni, come per esempio il fare la spesa. Il badante, invece, assiste e accudisce le persone. Le altre differenze tra le due figure consistono nel fatto che quella di colf è una figura solitamente part-time e la sua mansione prevede un tetto massimo di 40 ore di lavoro a settimana, con un giorno e mezzo di riposo obbligatorio. Quanto alla figura di badante, qualora fosse prevista la convivenza, ha diritto a usufruire di vitto e alloggio, oltre al normale



**Maria Serena Pedrabissi e Laura Tedoldi della Libera Artigiani che si occupano del servizio**

compenso e ha un limite orario di 54 ore a settimana. In alcuni casi particolari – persone dai 16 ai 40 anni di età, purché frequentanti corsi di studio –, la convivenza può anche essere part-time e allora il limite massimo scende a 30 ore settimanali; il badante non convivente, invece, ha diritto a un impiego che non superi le 40 ore settimanali.

*Se per l'emergenza Coronavirus si ha necessità di una colf o badante che prima non si aveva?*

Un lavoratore domestico si può assumere anche a tempo determinato, per poche ore alla settimana. In ogni caso in questo periodo di emergenza sanitaria è necessario rispettare i protocolli sanitari e le precauzioni richieste a tutti i datori di lavoro.

## INTERRUZIONE DEL RAPPORTO

Nel caso in cui colf o badante non avessero la cittadinanza italiana, occorre stare molto attenti a non lasciarsi tentare dalla possibilità di un rapporto di lavoro irregolare, dal momento che la legge italiana è molto severa su questo punto: la conseguenza più grave a cui si può incorrere in questo caso, infatti, è il reato di favoreggiamento di immigrazione clandestina; si tratta di un reato penale. Quindi, bisogna verificare che il collaboratore abbia un permesso di soggiorno e che questo non sia scaduto. Tra l'altro, non bisogna temere che agendo secondo le regole non si possa poi interrompere la collaborazione, qualora non ne dovessimo aver più bisogno, perché questo tipo

di rapporto di lavoro può interrompersi dall'oggi al domani, senza alcun problema.

## L'UFFICIO COLF E BADANTI

L'ufficio Colf e badanti della Libera Artigiani offre ogni tipo di consulenza in merito, oltre a occuparsi direttamente degli adempimenti burocratici in carico al datore di lavoro, che si vede così alleggerito degli oneri burocratici. L'ufficio prepara infatti le pratiche di assunzione attraverso il portale dell'Inps; gestisce il cedolino delle paghe mensili e predisponde i bollettini trimestrali per i contributi. A proposito di contributi, da non dimenticare, ma soprattutto da non sottovalutare, è il fatto che colf e badante, per quanto figure inquadrare come lavoratori dipendenti, percepiscono uno stipendio al quale vengono effettuate solo le trattenute previdenziali Inps. L'Irpef, nonché le altre imposte connesse al reddito conseguito, non vengono trattenute in busta paga a colf e badanti, così come accade invece per la maggior parte di chi svolge un lavoro dipendente e, di conseguenza, queste persone sono obbligate a presentare la dichiarazione dei redditi.

## LE DEDUZIONI

Se da un lato essere colf o badante

impone l'onere della dichiarazione dei redditi, dall'altro lato, cioè sul versante del datore di lavoro, chi assume una delle due figure può beneficiare di deduzioni fiscali, che danno origine a un credito d'imposta emergente dalla dichiarazione dei redditi. Tuttavia, attenzione: parliamo di un beneficio decisamente nel mirino dell'Agenzia delle Entrate, il cui obiettivo è verificare che tali deduzioni siano effettuate in maniera corretta e per conto del contribuente che effettivamente ne ha diritto. In questo senso, ricordiamo che la Libera Artigiani vanta un'ottima struttura anche in materia di dichiarazioni dei redditi e che nel mese di marzo inizierà a raccogliere la documentazione necessaria per la compilazione. Non c'è bisogno di essere associato alla Libera per beneficiare del suo servizio di qualità. Per avere una corretta consulenza o accendere un rapporto è **necessario prendere appuntamento** con un referente per la gestione del personale, coordinata da **Paolo Mizzotti**, presso la sede di **Crema**, in via Di Vittorio 36 (numero di telefono: 0373/2071, indirizzo email: laa@liberartigiani.it) oppure presso le sedi di **Pandino**, in piazza Vittorio Emanuele III 11 (tel. 0373/91618) e di **Rivolta d'Adda**, via Dante Alighieri 4 (tel. 0363/78742).

## RISPETTIAMO SEMPRE LE MISURE DI SICUREZZA, PER IL NOSTRO E PER L'INTERESSE ALTRI

Ormai siamo quasi stanchi di dirlo e di sentircelo dire, siamo ormai arrivati al punto che automaticamente non ci stringiamo più la mano per salutarci o per presentarci.

Abbiamo mani scorticate per i continui lavaggi e se qualcuno starnutisce o tossisce lo guardiamo con sospetto. Se poi a starnutire o tossire è un nostro caro, si entra nel vortice della preoccupazione, quella preoccupazione che ti impedisce di essere razionale.

A volte accade addirittura che dove le attività non si sono fermate, o non hanno potuto fermarsi per questa emergenza, qualora l'esigenza imponesse di stare in una stessa stanza in più persone, è possibile notare le persone stesse che si allontanano le une dalle altre.

Mantenere la distanza di sicurezza. Sta diventando un mantra.

È per la nostra sicurezza e siamo tutti d'accordo, auguriamoci solo che questo non aumenti le distanze fra gli individui. Quelle distanze fatte di cuore e di cervello.

Tuttavia, forse, e lo speriamo tanto, potrebbe accadere il contrario, proprio perché siamo obbligati a mantenere la distanza fisica, magari accadrà (come il non vedente sente più che potenziati gli altri sensi) che anche distanti ci sentiremo più vicini. Vicini nella condivisione di un'esperienza comune, vicini con gli occhi, vicini con gli sguardi. Forse ricominceremo, a guardarci nuovamente negli occhi e così fino dentro al cuore. Quindi, aspettando quel momento in cui capiremo che la lontananza fisica avvicina le menti e i cuori, rispettiamo tutti le regole che le Autorità ci impongono, sarà faticoso, ma è per il nostro bene.

- ▶ LAVIAMOCI SPESSO LE MANI
- ▶ EVITIAMO IL CONTATTO RAVVICINATO CON PERSONE CHE SOFFRONO DI INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE
- ▶ EVITIAMO GLI ABBRACCI E STRETTE DI MANO (SOSTITUIAMOLE CON UN BEL SORRISO CHE NON FA MAI MALE)
- ▶ MANTENIAMO, NEI CONTATTI SOCIALI, UNA DISTANZA INTERPERSONALE DI ALMENO UN METRO (E GUARDIAMOCI PIÙ SPESSO NEGLI OCCHI)
- ▶ SE STARNUTIAMO O DOBBIAMO TOSSIRE FACCIAMOLO CON UN FAZZOLETTO A PORTATA DI MANO O FACCIAMOLO NELL'ANGOLO DEL GOMITO;
- ▶ EVITIAMO DI USARE BOTTIGLIE O BICCHIERI USATI DA ALTRI
- ▶ NON TOCCHIAMOCI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI
- ▶ NON PRENDIAMO FARMACI ANTIVIRALI E ANTIBIOTICI, A MENO CHE SIANO PRESCRITTI DAL MEDICO
- ▶ PULIAMO LE SUPERFICI CON DISINFETTANTI A BASE DI CLORO O ALCOL
- ▶ USIAMO LA MASCHERINA SOLO SE SI SOSPETTIAMO DI ESSERE AMMALATI O LAVORIAMO NEL SETTORE SANITARIO (E SE NON POSSIAMO FARNE A MENO E CI SENTIAMO PIÙ SICURI AD UTILIZZARLA, SORRIDIAMO SPESSO, SORRIDERANNO ANCHE I NOSTRI OCCHI)



## IRIAPA

Istituto Regionale per l'Istruzione e l'Addestramento Professionale Artigiani

Formazione su misura per la tua azienda

**Per informazioni**  
Via A. De Gasperi, 56/b - Crema (CR)  
Tel. 0373/203681 Mail: [formazione@iriapa.it](mailto:formazione@iriapa.it)  
[www.iriapa.it](http://www.iriapa.it)

# PELLEGRINO

## Consulting Services

Persone, Sviluppo, Impresa

**Finanza Agevolata per lo sviluppo e l'internazionalizzazione della tua impresa**

Per informazioni:  
Tel. 030.376.1164 | [agevolazioni@pellegrino.it](mailto:agevolazioni@pellegrino.it)

Fatti contagiare dallo **Smart Working**: scegli "dove" e "quando" portare a termine il tuo lavoro.

Noi di **PR COM** ti aiutiamo a scegliere il "come": offri ai tuoi collaboratori la chiave per lavorare da casa in modo flessibile.



**LA FATTURAZIONE ELETTRONICA SENZA PENSIERI!**

**PR** your technology partner  
[www.pcom.it](http://www.pcom.it)  
Via B. I. da Berzo 4A, Crema

Contatta uno dei nostri esperti, invia subito una mail a [info@ecosystemsrl.com](mailto:info@ecosystemsrl.com)

Fatti contagiare dallo **Smart Working**: scegli "dove" e "quando" portare a termine il tuo lavoro.

Noi di **PR COM** ti aiutiamo a scegliere il "come": offri ai tuoi collaboratori la chiave per lavorare da casa in modo flessibile.



**LA FATTURAZIONE ELETTRONICA SENZA PENSIERI!**

**PR** your technology partner  
[www.pcom.it](http://www.pcom.it)  
Via B. I. da Berzo 4A, Crema

Contatta uno dei nostri esperti, invia subito una mail a [info@ecosystemsrl.com](mailto:info@ecosystemsrl.com)



# La voce del mondo artigianale alla Novena di San Pantaleone

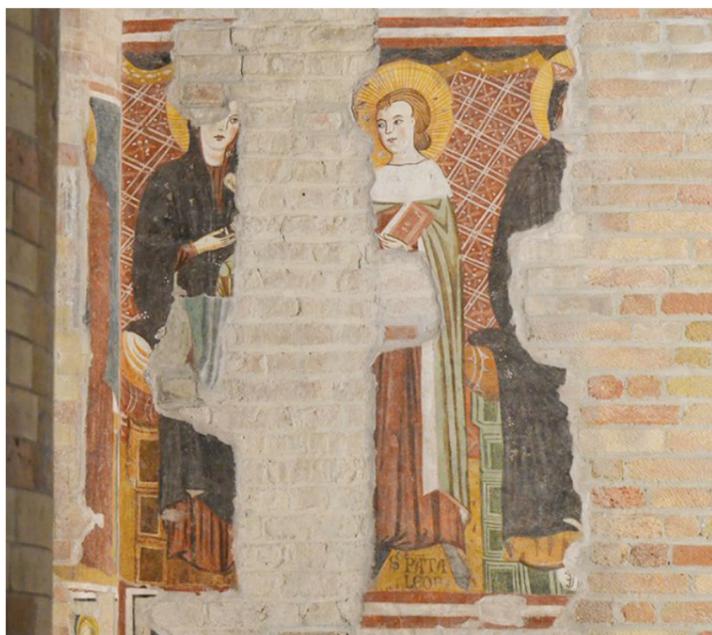
Il presidente della Libera Artigiani, Marco Bressanelli, invitato dal vescovo Daniele a rappresentare le imprese del territorio in questa situazione di emergenza sanitaria

Come noto il nostro vescovo, monsignor Daniele Gianotti, ha indetto nei giorni scorsi una Novena al patrono di Crema, San Pantaleone, medico e martire, "perché liberi la nostra città, l'Italia e il mondo intero dalla pandemia di Coronavirus. Durante la quinta serata, lo scorso 10 marzo, la preghiera è stata dedicata al mondo del lavoro, dell'impresa, della scuola, e a tutte le attività che sostengono la vita della nostra società. A rappresentare questo variegato "spaccato" imprenditoriale e di comunità è intervenuto proprio Marco Bressanelli, presidente della Libera Associazione Artigiani. Questo il suo intervento integrale.

"In questi giorni di grande apprensione e preoccupazione, dove tutta la realtà che viviamo è imprigionata dal Coronavirus, il mondo del lavoro e della imprenditoria è particolarmente colpito da tutto questo per i noti motivi che tutti conosciamo. Se da una parte giustamente sono necessari tutti gli accorgimenti e le precauzioni per delimitare l'espandersi del virus, dall'altra è inimmaginabile una paralisi totale a partire da quei servizi essenziali che garantiscono in questo momento, non tanto il profitto, quanto piuttosto quegli apporti fondamentali sia alla persona quanto alla comunità.

Molti genitori inoltre sono preoccupati innanzitutto dal tema della salute, ma nel contempo anche da quello economico come fonte di mantenimento di sé ma soprattutto dei propri figli. Coniugare questi due elementi è certamente complesso, ma non impossibile, ponendo al centro lo stile con cui tutto questo viene fatto, e lo stile di solidarietà e attenzione non solo rivolto ai propri cari, ma a tutta la collettività.

Nel Vangelo che abbiamo ascoltato stasera vi è un'espressione che ritengo possa essere di svolta, ed è Gesù stesso che ce la dice: 'Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo'. Devo confessare che non è una consegna facile, sia a livello esistenziale quanto piuttosto nell'ambito del lavoro e della produttività, ma è quella differenza che può certamente aiutare a



La Cattedrale di Crema, l'affresco con rappresentato il patrono San Pantaleone e il presidente di Libera Marco Bressanelli

comprendere come collocarsi soprattutto nella situazione che stiamo vivendo. È il principio della solidarietà, dell'attenzione all'altro, il prossimo della parabola del buon samaritano che Dio pone sul cammino di ciascuno di noi. In questi giorni fare attenzione all'attuazione delle prescrizioni che ci vengono date è una modalità certo di emergenza, ma che ci fa capire quanto sia fondamentale considerare in termini importanti, l'altro, gli altri, quella regola d'oro di amare Dio e amare gli altri come se stessi. È la grande sfida che come cristiani siamo chiamati a vivere anche in ambito economico dove il mondo del lavoro e dell'impresa trovano una collocazione fondamentale.

La buona Economia è fondata sul lavoro, non sulla finanza per la finanza, sul principio della responsabilità, per favorire uno sviluppo equilibrato e diffuso, governata da regole eque e chiare e volta al miglioramento della qualità della vita, nel rispetto dell'ambiente, vero patrimonio

dell'umanità. Compito dell'economia è produrre ricchezza e compito della politica re-distribuire tale ricchezza in modo equo e diffuso. In un momento così difficile seguendo questi principi il mondo delle imprese deve responsabilmente fare il proprio dovere. Vincendo la paura i nostri lavoratori e artigiani continuano a servire la comunità, producendo beni e fornendo servizi essenziali per tutti noi. Scienza e Medicina nella lotta contro l'epidemia potranno e dovranno contare del supporto tecnologico e di geniale innovazione che è tipico dei nostri imprenditori.

Lo spirito di sacrificio, la tenacia, la volontà dei lavoratori e delle lavoratrici nel settore della Sanità sono già un esempio eroico e come loro tanti altri lavoratori senza clamore fanno il loro dovere. Gli operatori della formazione mostrano in questi giorni attraverso le iniziative di collegamenti in remoto, quando il mondo della scuola non intenda perdere il

contatto con i bambini e i ragazzi che sta educando.

Fra pochi giorni celebreremo colui che per tutti noi è un esempio da seguire: San Giuseppe Lavoratore. Egli è stato uomo giusto, osservante della legge, umile, operatore silenzioso del disegno divino, testimonianza limpida di uomo responsabile. Anche Giuseppe con Maria, si è trovato a dover affrontare una situazione drammatica dettata in questo caso dall'odio ceco dell'uomo: la 'strage degli innocenti'. Per preservare Gesù Bambino da una morte violenta ha accettato di vivere un tempo di isolamento e di esilio nella terra sconosciuta d'Egitto. Anche lui sicuramente rimpiangeva la normalità del suo vivere a Nazareth, la serenità dei luoghi domestici e dell'incontro con i parenti e gli amici, ma un bene superiore per sé e per gli altri lo ha portato alla difficile scelta di un tempo complicato e di attesa, un po' come siamo chiamati a viverlo noi oggi. Penso, e lo dico da marito e da pa-

dre, che anche lui abbia vissuto momenti di scoraggiamento e sconforto, ma ha trovato grande forza e speranza nell'abbandono fiducioso nell'abbraccio di Dio.

Papa Benedetto, nell'enciclica 'Caritas in veritate' sottolinea che i veri attori dello sviluppo non sono i mezzi economici, ma le persone poiché "lo sviluppo è impossibile senza uomini retti, senza operatori economici e uomini politici, che vivano fortemente nelle loro coscienze l'appello al 'bene comune'. Ed è proprio mettendo da parte ogni individualismo e facendo appello a questo 'bene comune', attraverso la solidarietà, la capacità di fare squadra, unendo le forze, che potremo arginare e debellare questo male incombente. Sono gli uomini silenziosi che fanno le cose".

La veglia s'è conclusa con la consueta preghiera a San Pantaleone, diffusa poi su un'immaginetta in tutte le parrocchie: "O Dio, Padre di misericordia, per il tuo martire San Pantaleone, che durante la vita terrena esercitò con amore la professione di medico e testimoniò la fede fino all'effusione del sangue, donaci la salute dell'anima e del corpo, dà a noi una fede pura e coerente e fa' che sosteniamo con forza le prove della vita, specialmente quelle del momento presente. San Pantaleone martire, prega per noi". È seguita la benedizione da parte del Vescovo con la reliquia del medico martire.

**DTG** di Della Torre Giuseppe & C. s.n.c.

Arredamenti e macchine per l'ufficio

Vendite - noleggio - manutenzioni - riparazioni  
Manutenzione e progettazione Reti Informatiche

Via Cavour, 50 - 26013 CREMA (CR)  
Tel. 0373/85554 - Fax 0373/254672  
info@dtgcrema.it - www.dtgcrema.it

Distributore  
KONICA MINOLTA

Rivenditore  
REGISTRATORI DI CASSA  
olivetti

**CAAF**

Capellini Angelo & F. Snc

preventivi e consulenze gratuite

- CARPENTERIE METALLICHE IN FERRO E INOX
- CANCELLI, CANCELLATE E SOPPALCHI
- ACCESSORI PER TENSO E PRESSOSTRUTTURE

VIA DELL'ARTIGIANATO, 15 ZONA P.I.P. MONTODINE (CR)  
☎ 0373 66274 ☎ 0373 668021 e-mail: tecnico@dittacapellini.it

**libera associazione artigiani**

Da oltre 60 anni

Sempre dalla tua parte

www.liberartigiani.it  
laa@liberartigiani.it

- Contabilità
- Consulenza Fiscale e Tributaria
- Paghe - Gestione del personale
- Gestione colf e badanti
- Redditi 730 - Imu/Tasi
- Consulenza societaria
- Consulenza e adempimenti successioni ereditarie
- Consulenza legale e finanziaria
- Patronato
- Caf

Per informazioni  
via G. di Vittorio, 36 Crema  
Tel. 0373.207247 segreteria  
(signora Emilia Dossena)